



EMERGENCY



CENTRO DI CHIRURGIA DI GODERICH- SIERRA LEONE

Aumento l'accesso a trattamenti chirurgici e traumatologici a favore dei bambini sierraleonesi

CENTRO DI CHIRURGIA DI GODERICH-SIERRA LEONE

Aumento l'accesso a trattamenti chirurgici e traumatologici a favore dei bambini sierraleonesi

Luogo di implementazione del progetto:

Goderich - Freetown (Sierra Leone)

PROGETTO

1. Descrizione del contesto di intervento e giustificazione del progetto:

Dal 2001 EMERGENCY ha aperto un Centro Chirurgico a Goderich in Sierra Leone, nella Western Area Rural District, WARD, garantendo assistenza sanitaria ai minori e alle vittime di tutte le emergenze chirurgico-traumatologiche. Sin dall'inizio dell'intervento, la collaborazione con le autorità locali ha permesso l'integrazione del Centro nel sistema sanitario sierraleonese grazie all'assegnazione di personale sanitario pubblico e a un contributo finanziario da parte del Ministero della sanità. Dopo 21 anni, il Centro di Goderich rimane l'unica struttura del paese a offrire assistenza gratuita ai pazienti che presentino condizioni chirurgiche e traumatologiche. Nel paese, le infrastrutture insufficienti e la disponibilità limitata di risorse rendono difficile l'accesso alle cure chirurgiche. Particolarmente critica è la carenza di staff formato: ci sono 0.97 medici chirurgici ogni 100.000 persone. Nel 2010, la Commissione Lancet ha stimato che 16,9 milioni di morti (il 32,9% dei decessi in tutto il mondo) sono state causate da condizioni che necessitano di cure chirurgiche. Questa cifra ha superato di gran lunga il numero di decessi per AIDS, tubercolosi e malaria messi insieme. In Sierra Leone la chirurgia, benché inserita nel National Health Sector Strategic Plan 2017-2021, compare all'ultimo posto nell'elenco delle priorità individuate e non esiste un budget statale dedicato a questi servizi, che sono finanziati da donatori esterni. Per questo motivo EMERGENCY ha deciso per il 2020 di concentrarsi sul rafforzamento del sistema sanitario sierraleonese incrementando l'accesso ai servizi chirurgici della popolazione. Inoltre, nel Paese non esiste un programma universitario nazionale di specializzazione in chirurgia quindi la Sierra Leone fa riferimento al West African College of Surgeons (WACS), in Nigeria, per la formazione dei chirurghi e il Centro Chirurgico di EMERGENCY è una delle strutture accreditate.

L'organizzazione è riuscita ad inserirsi con successo nel sistema sanitario nazionale sierraleonese, grazie alla collaborazione, rafforzatasi nel corso degli anni, con le autorità locali ed il Ministero della Sanità, che garantiscono l'assegnazione di personale sanitario pubblico all'ospedale. Tuttavia, nel paese sussiste una carenza cronica di investimenti destinati alla sanità pubblica e una mancanza di personale medico qualificato, la densità di medici è di solo 0,074 per 1,000 abitanti. In Sierra Leone infatti, non esistono specializzazioni mediche, e pertanto il sistema sanitario sierraleonese fatica a rispondere ai bisogni della popolazione. Inoltre, i tragici avvenimenti accaduti nel 2020 in Sierra Leone, come l'esplosione di un'autocisterna carica di carburante nella capitale Free Town, che ha causato la morte 150 persone ferendone oltre 300, ed il devastante incendio che ha colpito in primavera le slums di Susan Bay, hanno mostrato la mancanza di preparazione e le gravi difficoltà che le infrastrutture sanitarie incontrano nel fronteggiare le emergenze e nell'assicurare prestazioni chirurgiche tempestive alle vittime. A ciò si aggiunge il fatto che sovente la popolazione deve affrontare costose spese per le prestazioni

chirurgiche e non, dalla diagnosi all'ospedalizzazione a alla degenza, come nel caso dell'unico ospedale nazionale per adulti, il Connaught Hospital di Free Town.

Di particolare rilevanza è il caso dei cosiddetti bambini soda, vittime di ingestione volontaria di soda caustica usata da mamme e nonne per produrre il sapone in casa. La soda caustica, inodore e incolore, viene mescolata con acqua e lasciata incustodita in contenitori di plastica facilmente accessibili dai bambini che la scambiano per acqua da bere. Questa causa lesioni al tratto esofageo e le cicatrizzazioni ne conseguono l'occlusione.

Bassa alfabetizzazione e scarsa conoscenza del sistema sanitario, uniti al ricorso a metodi di cura tradizionali dannosi, hanno impatti drammatici sulla salute dei minori. Molti pazienti pediatrici sono ricoverati presso il Centro Chirurgico di EMERGENCY in uno stato clinico complesso per il ritardo di accesso alle cure. I pazienti con lesioni esofagee per ingestione di soda caustica, molto diffusa per uso domestico senza le dovute precauzioni, sono spesso vittime di cure tradizionali improprie (es. olio di palma), che causano disabilità permanente e talvolta la morte. L'ESC è il solo Centro del paese a curare lesioni da soda. Un quinto dei pazienti del Programma Soda dell'ESC richiedono dilatazioni periodiche dell'esofago e il 73% necessita di nutrizione con gastrostomia.

2. Sintesi del progetto

Tramite il presente progetto, EMERGENCY si pone come obiettivo quello di garantire cure gratuite e di alta qualità e un sistema strutturato ed efficiente di riferimento e follow-up presso il Centro di Chirurgia di EMERGENCY a Goderich. Il Centro è l'ospedale di riferimento dell'intera Sierra Leone per la chirurgia e la traumatologia, ed è l'unica struttura del paese a offrire assistenza gratuita e di alta qualità. Tale assistenza prevede: chirurgia d'urgenza e traumatologia, ambulatorio chirurgico, ricovero e assistenza chirurgica specializzata per pazienti riportanti lesioni da ingerimento di soda caustica.

In particolare, l'organizzazione intende supportare il sistema sanitario nazionale assicurando interventi chirurgici e traumatologici per rispondere alle esigenze del territorio e alle carenze del sistema. Allo stesso tempo EMERGENCY realizzerà sforzi coordinati con le autorità sanitarie locali nell'affrontare incidenti su larga scala ed emergenze che coinvolgono numerose vittime. Sono infatti attive collaborazioni con il National Emergency Medical System (NEMS) o la National Disaster Management Agency (NDMA), che in caso di necessità contattano il centro chirurgico per il riferimento dei pazienti.

Al fine di diminuire la morbilità e mortalità in Sierra Leone, EMERGENCY intende potenziare l'offerta dei servizi chirurgici gratuiti e di alta qualità a beneficio della popolazione della WARD e territori circostanti garantendo accesso all'assistenza chirurgica.

3. Obiettivi di progetto

Con il presente progetto EMERGENCY risponderà ai bisogni sanitari della popolazione più vulnerabile in Sierra Leone incrementando l'accesso a cure chirurgiche gratuite e di qualità in una struttura altamente specializzata e con personale sanitario qualificato attraverso un approccio integrato che coniuga componenti di erogazione di servizi sanitari/ prevenzione/formazione.

4. Risultati attesi, attività ed indicatori di progetto

Per contribuire alla tutela della salute della popolazione sierraleonese più vulnerabile, in particolare quella in età pediatrica, EMERGENCY intende con il presente progetto incrementare l'accesso a servizi chirurgici gratuiti (componente salute), realizzando al contempo attività volte ad avere un impatto su tutto il sistema sanitario, attraverso l'implementazione di un programma di informazione sanitaria/prevenzione (componente sensibilizzazione) e di formazione per il personale sanitario nazionale (componente capacity building). La controparte

locale del progetto sarà il Ministero della Sanità che avrà il ruolo di facilitatore nell'implementazione di tutte le attività.

Risultati attesi dalla proposta di progetto annuale e descrizione delle attività che si prevede di realizzare presso il Centro Chirurgico di EMERGENCY

R1: Garantiti servizi chirurgici gratuiti per pazienti pediatrici

Attività 1.1: Servizio assistenza chirurgica ambulatoriale disponibile dalle 8.00 alle 16.00, 6/7

I servizi ambulatoriali chirurgici sono rivolti ai casi meno urgenti, controlli post-operatori e medicazioni. Parte del servizio è dedicata ai follow-up, cioè i controlli regolari a cui vengono sottoposti i pazienti traumatologici.

Target: 13.000 (visite ambulatoriali + follow up) e 12.400 sedute di fisioterapia (in e outpatients)

Attività 1.2: Servizio assistenza medico-chirurgica di emergenza disponibile 24h/24

I servizi di pronto soccorso medico-chirurgico e di sala operatoria sono disponibili gratuitamente 24/7.

Inizialmente limitati alla chirurgia di guerra, i criteri di ammissione sono stati progressivamente ampliati: oggi includono la traumatologia, la chirurgia d'urgenza e, compatibilmente con le urgenze. I criteri di ammissioni sono incentrati sulla popolazione pediatrica e ampliati agli adulti per tutti gli interventi di live-saving.

Target: 3.000 operazioni

Attività 1.3: Assistenza ai pazienti ricoverati garantita 24h/24, 7/7

I servizi sanitari offerti ai pazienti nelle corsie del Centro sono completamente gratuiti e garantiti grazie alla presenza continua dello staff nazionale e internazionale. I servizi erogati durante la degenza sono: esami di laboratorio, radiografie di controllo, consultazioni, trattamenti post-operatori e fornitura di terapie. I pazienti ricoverati ricevono inoltre prodotti per l'igiene personale, lenzuola e biancheria pulita e cibo adeguato allo stato di salute del paziente.

Attività 1.4: Servizio di fisioterapia per pazienti ospedalizzati e dimessi

Dati i numerosi incidenti traumatici che richiedono interventi di chirurgia ortopedica e conseguente periodo di riabilitazione, il centro chirurgico mette a disposizione sessioni di fisioterapia per tutti i pazienti operati ancora degenti, e per coloro che sono stati dimessi in precedenza. Lo staff segue costantemente i pazienti durante il percorso riabilitativo; mediamente ogni paziente riceve 10 sessioni fisioterapiche. È importante sottolineare il ruolo fondamentale che ricopre la fisioterapia nei paesi in via di sviluppo. Infatti, una corretta riabilitazione favorisce una completa ripresa e riduce il rischio di disabilità future che potrebbero compromettere il benessere dell'individuo e soprattutto nel caso di paesi a basso reddito, l'autosostentamento proprio e della propria famiglia. Le sessioni di fisioterapia vengono fornite, per i pazienti ricoverati, sia a letto, sia nelle sale apposite e vengono inoltre garantiti a tutti i pazienti dimessi per tutto il periodo di cui hanno bisogno. Questo fornendo loro un calendario delle sessioni e un sistema di navetta per accompagnarli al centro.

Target: 8000 prestazioni di fisioterapia

Attività 1.5: Assistenza chirurgica ai pazienti con lesioni da soda caustica (Programma Soda)

Il Centro di Goderich offre un programma unico nel paese per il trattamento delle lesioni corrosive dell'esofago provocate dall'ingestione accidentale di soda caustica. L'utilizzo della soda in Sierra Leone trova origine in una campagna lanciata al termine della guerra civile per insegnare alle donne a produrre sapone in casa. Questa campagna ha prodotto effetti inaspettati: il colore trasparente della soda diluita confonde i bambini che, scambiandola per acqua, la ingeriscono. L'ustione provocata dall'ingestione della soda impedisce una corretta deglutizione a causa del restringimento esofageo e necessita di vari interventi chirurgici (procedure di dilatazione

dell'esofago per via endoscopica) che vengono effettuati nel Centro di EMR. Una volta entrati nel programma, i bambini ritornano al Centro per effettuare controlli periodici e sottoporsi a ulteriori dilatazioni se necessario. Saranno acquistati due endoscopi nuovi per questo tipo di procedure. Dall'inizio del Programma Soda, nel 2007, EMR ha trattato circa 3.000 bambini

Target: 500 procedure chirurgiche

R2 Aumentata la partecipazione della comunità ad attività di sensibilizzazione riguardo alla tutela della salute

Attività 2.1: Sessioni di informazione sanitaria e prevenzione rivolti alle madri dei bambini soda e/o accompagnatori dei pazienti su norme igienico sanitarie generali e percorsi di educazione sanitaria specifici sui rischi dell'utilizzo della soda

All'interno del Centro sarà possibile lavorare sulla prevenzione e sull'educazione alle buone pratiche sanitarie per migliorare lo stato di salute generale della popolazione. Attraverso percorsi di sensibilizzazione che avranno un focus specifico sui pericoli legati all'utilizzo della soda caustica, EMERGENCY intende contribuire alla riduzione della mortalità e grave disabilità dei bambini in Sierra Leone a seguito di ingestione accidentale di soda caustica e aumentare il coinvolgimento del Ministero della Sanità per attivare campagne di sensibilizzazione e prevenzione a livello nazionale. Questo problema è infatti sottostimato dal Ministero e mancano statistiche ufficiali sulla casistica nel paese. Target: 192 sessioni di educazione sanitaria

R3 Rafforzate le competenze dello staff nazionale

Attività 3.1: Formazione teorica e on-the-job per gli operatori sanitari nazionali impiegati nel Centro

Il governo supporta il Centro di Goderich assegnando personale sanitario. Il personale sierraleonese, grazie all'affiancamento con il personale internazionale di EMERGENCY, riceverà la formazione pratica durante lo svolgimento delle attività cliniche quotidiane e la formazione teorica con lezioni di approfondimento. La formazione si incentrerà anche sui servizi come laboratorio, banca del sangue, radiologia e fisioterapia. La metodologia utilizzata per la formazione seguirà le linee guida in uso nel Centro di EMERGENCY aggiornate secondo la più recente letteratura medica e allineate secondo standard internazionali. Questo contribuirà a migliorare il livello di competenze e conoscenze del personale sanitario e indirettamente contribuirà a rafforzare le capacità del sistema sanitario della Sierra Leone riducendo la carenza di staff qualificato all'interno del paese.

Target: 140 operatori formati

5. Destinatari

Beneficiari diretti (12 mesi):

2,500 pazienti visitati presso il Centro Chirurgico di Goderich;

4,000 operazioni svolte presso il Centro Chirurgico di Goderich;

140 personale sanitario locale formato presso il Centro Chirurgico di Goderich.

Beneficiari indiretti:

famiglie di pazienti operati presso il Centro Chirurgico di Goderich, la popolazione di Goderich e dintorni.

6. Partner

Al fine di massimizzarne l'impatto, l'attività si svolgerà in partnership sia con il District Health Medical Team, sia con il MOHS e altri attori internazionali attivi nel settore di riferimento. La popolazione sarà educata su temi quali l'importanza della prevenzione e dell'accesso tempestivo a cure sanitarie adeguate e un accento particolare verrà messo sulla prevenzione delle lesioni da ingestione accidentale di soda caustica.

Entrambe le attività sono cruciali per il raggiungimento del R2, giacché agendo su diversi livelli e utilizzando linguaggi specifici a seconda del target di riferimento, trattano la complessità del risultato nella sua interezza. Il coinvolgimento diretto dei partner nazionali ha già permesso, in fase di assesment, di identificare le modalità di realizzazione più efficaci per questa attività che si svolgerà attraverso una campagna di educazione più capillare a livello locale, nel Distretto della Western Area Rural, e una campagna di sensibilizzazione più ampia a livello paese.

del MOHS e attraverso una campagna di messaggi via WhatsApp alla popolazione sierraleonese.

Nel corso della fase di ideazione dell'Iniziativa altri soggetti (UNICEF, WHO) si sono mostrati interessati a collaborare con la campagna incorporando messaggi importanti sui pericoli della soda caustica all'interno delle loro attività di comunicazione e sensibilizzazione.

7. Rilevanza e sostenibilità dell'intervento

Sostenibilità sociale ed economica

L'attività sarà implementata utilizzando un approccio partecipativo trasversale sia dal punto di vista orizzontale (implicazione dei vari livelli sanitari) sia verticale (coinvolgimento del Ministero della Sanità e delle altre autorità sanitarie e stakeholder locali).

Il coinvolgimento delle autorità sanitarie nazionali e locali permetterà a lungo termine di assicurare la sostenibilità e l'ownership dell'attività. Il coordinamento fra le varie strutture, la definizione dei ruoli fra i differenti attori e la loro suddivisione per tipologia e specificità di servizi offerti, consentirà di rafforzare la "sanità di prossimità", agendo positivamente sulle difficoltà di spostamento della popolazione e sul conseguente ritardo nell'arrivo agli ospedali. Infine, eviterà di sovraccaricare i servizi di secondo livello del Connaught e dell'ESC garantendo cure specifiche e mirate per tutti i pazienti.

Inoltre, EMERGENCY da sempre predilige acquisti sul mercato locale, oltre ad assicurare il sostegno all'economia locale, rappresentano un primo seme per garantire questa componente della sostenibilità. La creazione di relazioni stabili con fornitori locali permetterà nel lungo termine di continuare a garantire lo stesso livello di qualità di materiali e servizi offerti. Oltre a quest'aspetto, fondamentale ai fini del raggiungimento di questa componente è l'integrazione parziale del centro all'interno del sistema economico del Governo della Sierra Leone. Quest'ultimo, infatti, dal 2012 si è impegnato a riconoscere a EMR un contributo finanziario a sostegno delle attività del Centro di Goderich.

BUDGET DI PROGETTO

Centro Chirurgico di Goderich: Aumento l'accesso a trattamenti chirurgici e traumatologico a favore dei bambini sierraleonesi

PREVENTIVO BUDGET TOTALE DI PROGETTO 2022

VOCI DI SPESA

| | |
|---|---------------------|
| STAFF INTERNAZIONALE | 702,453.27 |
| TRASPORTO STAFF INTERNAZIONALE | 76,918.03 |
| GENERI ALIMENTARI | 131,803.28 |
| STAFF NAZIONALE | 740,655.74 |
| FARMACIA | 810,000.00 |
| BIOMEDICALI | 52,500.00 |
| LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE | 36,500.98 |
| MANUTENZIONE | 97,415.57 |
| DISPOSITIVI E APPARECCHIATURE TECNICHE | 67,200.00 |
| FORNITURE E ARREDI | 12,980.00 |
| MATERIALE IGIENICO E SARTORIA | 94,000.00 |
| UTENZE | 260,340.98 |
| IT & COMMUNICATION | 31,827.87 |
| CARTOLERIA E CANCELLERIA | 26,974.10 |
| TRASPORTO BENI | 192,419.02 |
| TRASPORTO PERSONALE LOCALE | 164,513.28 |
| ALTRO | 21,960.00 |
| GRAN TOTALE | 3,520,462.12 |